



UNIONE DEI COMUNI
“Cuore dello Stella”
tra i Comuni di Rivignano, Pocenia e Teor

PROVINCIA DI UDINE

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Sommario

- Art. 1 - Finalità e criteri generali
- Art. 2 - Organizzazione e destinatari del servizio
- Art. 3 - Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso
- Art. 4 - Modalità per l'erogazione del servizio
- Art. 5 - Modalità di compartecipazione e di pagamento
- Art. 6 - Ritiro dal servizio
- Art. 7 - Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche
- Art. 8 - Accompagnamento sugli scuolabus
- Art. 9 - Comportamento durante il trasporto
- Art. 10 – Autorizzazione
- Art. 11 - Verifiche funzionalità del servizio – reclami

REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1 - Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di Teor, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano:

- La scuola dell'Infanzia
- La scuola Primaria (elementari)
- La scuola Secondaria di I° Grado (medie).

Il servizio sarà erogato ai residenti dei Comuni dell'Unione dello Stella.

Il servizio potrà inoltre essere erogato ai residenti di altri comuni in presenza di apposita convenzione (D. M. 31/01/1997 e art 30 del D. Lgs. 267/2000).

Art. 2 - Organizzazione del servizio

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Tecnico – Manutentivo dell'Unione dei Comuni “Cuore dello Stella” per mezzo di appalto a ditta esterna o attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà dei Comuni dell'Unione con personale dipendente in possesso delle abilitazioni alla guida previste per legge.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, in aderenza al calendario scolastico, stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Art. 3 - Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

L'Ufficio Tecnico- Manutentivo dell'Unione in collaborazione con la ditta appaltatrice, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con i Dirigenti Scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

I punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli autobus e scuolabus così come individuato dall'Ufficio Tecnico – Manutentivo in relazione al fabbisogno dell'utenza ed organizzato con punti di raccolta. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 10.

Per le scuole dell'infanzia, in caso di mancata disponibilità di posti sugli automezzi, il servizio di trasporto verrà effettuato dopo il normale orario scolastico di entrata al mattino e anticipatamente rispetto all'orario di uscita della scuola dell'obbligo.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro), il normale servizio

di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.

Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive..

Art. 4 - Modalità per l'erogazione del servizio

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'Ufficio Tecnico – Manutentivo entro il 30 luglio dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione e comunque non oltre l'inizio dello stesso, indicando sulla richiesta anche i nominativi delle persone autorizzate a ricevere i minori alle fermate e/o una dichiarazione di responsabilità che autorizza l'Accompagnatore alla discesa del minore alla fermata anche in assenza delle persone indicate. L'iscrizione viene fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta per ogni tipologia di plesso Scolastico (Materne, Elementari, Medie).

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purchè non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Art. 5 - Modalità di compartecipazione e di pagamento

Le Amministrazioni Comunali di Rivignano, Pocenia e Teor, conformemente alla normativa vigente, annualmente stabiliscono l'eventuale quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono e la modalità di pagamento.

Art. 6 - Ritiro dal servizio

L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Tecnico attraverso la compilazione di un apposita richiesta scritta.

Dal mese successivo l'utente sarà esonerato dal pagamento dell'eventuale quota compartecipativa.

Art. 7- Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche (es. centri estivi)

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti della proprie risorse economiche, può utilizzare gli automezzi dell'Unione per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico.

Art. 8 - Accompagnamento sugli scuolabus

Il servizio di assistenza sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini e viene obbligatoriamente garantito ai sensi dell'art. 2) del D.M. 31/01/1997 solo ai bambini della scuola dell'infanzia. L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

- a) assiste i bambini nella fase di salita e di discesa dall'autobus;
- b) cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza o ai genitori o loro delegati;
- c) sorveglia i bambini durante il percorso;
- d) trattiene sull'autobus il bambino se alla fermata sono è presente l'adulto di riferimento, che in questo caso deve essere prontamente reperito telefonicamente.

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus può essere effettuato in forma diretta con personale indicato dalle Amministrazioni Comunali o in forma indiretta, con personale fornito da ditta appaltatrice.

Gli alunni delle scuole elementari e dell'infanzia saranno consegnati ad un operatore scolastico preposto all'accoglienza ed alla custodia degli stessi ad orari prestabiliti d'intesa con i vari uffici scolastici di competenza.

Art. 9 - Comportamento durante il trasporto

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del

mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli Accompagnatori o dall'autista senza successo, devono essere riferiti al Dirigente Scolastico della scuola frequentata, quale agenzia educativa fondante nei confronti dei ragazzi che assumerà gli opportuni provvedimenti.

Art 10- Autorizzazione

Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone dagli stessi autorizzate mediante delega scritta consegnata all'Accompagnatore o all'Ufficio Tecnico – Manutentivo.

Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente regolamento e sottoscrive, se ne ravvede l'esigenza, una dichiarazione di responsabilità che autorizza alla discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore sollevandolo nel contempo da ogni responsabilità; in mancanza di tale dichiarazione gli alunni, i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili, verranno condotti, al termine del giro, presso la locale stazione dei Carabinieri o l'Ufficio della Polizia Municipale.

Art. 11 -Verifiche funzionalità del servizio – reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

Art. 12 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.